



Città di Trevi

Provincia di Perugia

Area amministrativa cultura e turismo

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA, CULTURA E TURISMO

PREMESSA

Concessione in comodato d'uso gratuito ad associazioni culturali senza scopo di lucro di locali di proprietà comunale siti presso il "Complesso Museale di San Francesco" in Trevi Capoluogo.

L'amministrazione comunale ha definito le linee del proprio programma di mandato e si è dato l'obiettivo di sostenere, promuovere e valorizzare l'associazionismo culturale, come espressione di impegno sociale, partecipazione e autogoverno della società civile, supportandone la formazione ed il mantenimento, anche mediante la concessione di spazi utili allo sviluppo di attività orientate all'attuazione degli scopi associativi.

In sintonia con questo indirizzo, l'amministrazione ha recentemente portato a termine i lavori di completamento del Nuovo Polo Culturale della Città di Trevi che vede riuniti in un unico complesso la "Raccolta d'Arte di San Francesco", il Museo della Civiltà dell'Olio e dell'Ulivo, la Biblioteca Comunale e l'Archivio Storico.

Le destinazioni di quattro spazi che l'Amministrazione Comunale vuole destinare alle Associazioni culturali per lo svolgimento delle loro attività/progetto coincidono con gli indirizzi fissati nel programma di mandato, incentrati sui temi della valorizzazione delle attività culturali per un miglior utilizzo dello spazio urbano, coniugati ad interventi mirati alla presenza dei giovani sul territorio e al bisogno di mettere a loro disposizione spazi utili per lo sviluppo di attività socialmente aggregative, per la creazione di opportunità ludiche ed espressive, per l'ampliamento delle opportunità di fruizione culturale, per lo sviluppo di dibattiti costruttivi sui temi della storia, della cultura popolare e delle tradizioni locali.

In esecuzione delle linee generali di indirizzo ed in particolare di quanto disposto con D.G.C. n. 38 del 12.04.2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Concessione in comodato di n. 4 (quattro) locali posti al primo piano dell'immobile di proprietà comunale "Complesso Museale di San Francesco" a favore delle associazioni culturali. Atto di indirizzo";



Piazza Mazzini 06039 Trevi (Pg)
C.F. e P.IVA 00429570542
Tel. 0742.3321 – Fax 0742.332237
info@comune.trevi.pg.it – segreteria@comune.trevi.pg.it
daniela.rapastella@comune.trevi.pg.it - www.comune.trevi.pg.it



INDICE

procedura selettiva per l'assegnazione in comodato d'uso di **n. 4 (quattro) locali di proprietà comunale**, siti al piano primo, del Complesso Museale di San Francesco, ubicato in Trevi, via Lucarini, di complessivi 78 mq., contraddistinti con i numeri dall'uno al quattro ed identificati con il colore giallo nella planimetria, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

I locali sono destinati a sede delle associazioni culturali.

La procedura selettiva prevede la formazione di una graduatoria per l'assegnazione dei locali secondo l'ordine di collocamento in graduatoria fino ad esaurimento delle disponibilità.

ART. 1 — REQUISITI

Possono concorrere alla selezione le associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- essere costituita alla data di pubblicazione del bando ed essere composta da almeno n. 3 (tre) soci maggiorenni;
- avere negli scopi statuari il perseguimento delle attività culturali, di promozione culturale in genere, della cultura popolare e delle tradizioni locali;
- essere “non a scopo di lucro” e in possesso di atto costitutivo e statuto registrati presso l'Agenzia delle Entrate;
- essere presente nel territorio comunale o essere collegate ad organismi di livello nazionale ed internazionale;

Le associazioni che intendono partecipare al bando sono tenute a presentare un progetto di attività rivolto alla società civile, avente contenuto corrispondente alle finalità statuarie e durata almeno pari al contratto di comodato d'uso, con esclusione di oneri diretti a carico del Comune.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di comodato d'uso gratuito è a tempo indeterminato e, pertanto, il Comodatario si obbliga a restituire, a sua cura e spese, il bene immobile concesso nel momento in cui riceve la richiesta di restituzione del Comodante (salvo preavviso di trenta giorni), da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART.4 — LOCALI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO

I locali sono destinati in via esclusiva a sede delle associazioni per lo svolgimento di attività e progetti a favore di tutta la collettività. Il Comodatario, entro il 31 dicembre di ogni anno, dovrà versare al Comune di Trevi un rimborso forfettario di Euro 500,00 annui per consumi relativi all'energia elettrica, riscaldamento e connessione internet.

I locali saranno messi a disposizione delle associazioni nello stato di fatto e di diritto in cui trovano.

L'associazione comodataria sarà responsabile della gestione e del mantenimento in buono stato dei locali e degli impianti, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

ART.5 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

Le attrezzature e gli arredi che l'associazione comodataria intende utilizzare devono essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare il personale operante nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni. L'associazione è responsabile della custodia delle attrezzature, degli arredi e dei materiali collocati negli spazi utilizzati. L'amministrazione comunale non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dall'associazione. Tutti i prodotti, le attrezzature e i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti.

ART.6 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'amministrazione comunale tramite il competente servizio ha libero accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto.

L'amministrazione comunale si riserva la possibilità di verificare e sindacare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività indicate e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di realizzazione di un programma diverso rispetto al contenuto del progetto presentato, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'amministrazione stessa, compresa la revoca del comodato.

L'associazione sarà tenuta a fornire all'amministrazione dati e report informativi sull'attività svolta.

ART.7 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'associazione partecipante deve presentare un progetto di attività, liberamente svolto rispetto ai temi di scopo culturale, ma avente contenuti adeguati ai criteri di ponderazione per l'assegnazione del punteggio di merito. La valutazione dei progetti terrà conto dei criteri e dei valori ponderali di seguito esposti:

criterio 1: corrispondenza delle attività proposte con le aree tematiche relative alla cultura in genere, alla cultura locale e tradizioni locali: punti max 10

Ponderazione:

- ottimo: max punti 10
- buono: max punti 8
- discreto: max punti 7
- sufficiente: max punti 6
- insufficiente: max punti 5
- non svolto: punti 0

criterio 2: diversificazione delle attività: max punti 10

Ponderazione:

- ottimo: max punti 10
- buono: max punti 8
- discreto: max punti 7
- sufficiente: max punti 6
- insufficiente: max punti 5
- non svolto: punti 0

criterio 3: sviluppo di relazioni positive con il territorio, organizzazione e gestione eventi, dibattiti, attività divulgative, partecipative, comunicative, sensibilizzazione sui temi culturali: max punti 10 **Ponderazione:**

- ottimo: max punti 10
- buono: max punti 8
- discreto: max punti 7
- sufficiente: max punti 6
- insufficiente: max punti 5
- non svolto: punti 0

criterio 4: interazione con altri gruppi e movimenti associativi: max punti 10

Ponderazione:

- ottimo: max punti 10
- buono: max punti 8
- discreto: max punti 7
- sufficiente: max punti 6
- insufficiente: max punti 5
- non svolto: punti 0

criterio 5: composizione del gruppo associativo: max punti 10

Ponderazione:

- ottimo: max punti 10
- buono: max punti 8
- discreto: max punti 7
- sufficiente: max punti 6
- insufficiente: max punti 5
- non svolto: punti 0

Risulterà selezionato il progetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

ART.8 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, l'associazione dovrà far pervenire, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 27 maggio 2022, a pena di esclusione, la seguente documentazione:**

- istanza di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'associazione;
- progetto attività firmato dal legale rappresentante dell'associazione;
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'associazione registrati all'Agenzia delle Entrate;
- elenco soci e composizione organi sociali dell'associazione;
- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione partecipante;

La documentazione potrà pervenire a mezzo pec all'indirizzo comune.trevi@postacert.umbria.it con la seguente dicitura **“PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO DI LOCALI DESTINATI A SEDE DI ASSOCIAZIONI CULTURALI - NON APRIRE”**.

ART. 9 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PROGETTO

I progetti saranno valutati dal Responsabile dell'Area Amministrativa, cultura e turismo Daniela Rapastella, che potrà avvalersi, a sua discrezione, di un gruppo di lavoro per le operazioni di esame e valutazione composto da personale interno alla struttura.

Dopo l'attribuzione del punteggio sarà formata una graduatoria per ciascun gruppo di associazioni e l'assegnazione dei locali seguirà l'ordine di collocamento delle associazioni fino ad esaurimento delle disponibilità, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Qualora, al contrario, dalle verifiche svolte non venga confermato il possesso dei requisiti richiesti a pena di esclusione, l'amministrazione comunale procederà all'esclusione dell'associazione.

ART.10 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

L'associazione assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti all'organizzazione delle attività e alla formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto. L'associazione deve assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

ART.11 — OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL' ASSOCIAZIONE COMODATARIA

L'Associazione comodataria si obbliga a:

qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori:

- I) osservare le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo della categoria dei lavoratori;
- II) osservare le disposizioni sulla sicurezza del D.l.gs 81/2008;
- III) farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi ai rapporti di lavoro e collaborazione di qualsiasi tipo;
- IV) far osservare dal propriopersonale e collaboratori, tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo della convenzione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- V) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- VI) acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività;
- VII) mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
- IX) provvedere alla pulizia dei locali, assumendosene i relativi oneri ed al rispetto della normativa Coiv 19;
- X) far rispettare il divieto di fumo;
- XI) provvedere alla manutenzione ordinaria del locale, assumendosene i relativi oneri;

XII) a conservare, custodire ed effettuare la manutenzione ordinaria sui beni affidatigli con cura e con la massima diligenza ed a non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno che ne dovesse derivare, obbligandosi a restituirli alla scadenza del contratto integri, salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione del bene, il comodante si riserva il diritto di essere risarcito dei danni, qualora il deterioramento sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel contratto, salvo che il comodatario provi che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso;

XIII) a versare al Comune di Trevi entro il 31 dicembre di ogni anno un contributo forfettario di Euro 500,00 annui per consumi relativi all'energia elettrica, riscaldamento e connessione internet.

XIV) accedere ai locali nei giorni e negli orari di apertura del Complesso Museale di San Francesco o comunque previo accordo con il gestore;

XV) non modificare il locale e riconsegnarlo alla scadenza del contratto nello stato in cui è stato inizialmente consegnato, libero da persone e/o cose di proprietà dello stesso;

XVI) farsi carico di tutte le spese per eventuali arredi, attrezzature, materiali, servizi, utilità, nonché spese generali utili alla conduzione del locale previo accordo con l'Amministrazione comunale;

XVII) realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;

XVIII) attuare un piano di promozione e informazione alla cittadinanza delle attività svolte;

XIX) partecipare allo sviluppo dell'associazionismo territoriale, quale importante momento di raccordo e confronto con le realtà locali;

XX) comunicare al Comune ogni iniziativa in programma;

XXI) realizzare le azioni di autofinanziamento previste dal progetto;

XXII) redigere e presentare ogni anno all'amministrazione Comunale il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo dell'associazione sottoscritto dal legale rappresentante;

XXIII) realizzare e presentare ogni anno una relazione sull'andamento dell'attività contenente la documentazione (fotografica o video, ecc...) delle attività, riportando gradimento delle azioni realizzate, nonché gli eventuali punti di criticità riscontrati;

XXIV) trasmettere ogni anno il piano delle attività e il modello organizzativo;

XXV) sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;

XXVI) presentazione di adeguata polizza RCT/RCO sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta che dovessero derivare all'associazione stessa o a terzi in conseguenza delle attività svolte nel locale assegnato.

ART. 12 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito potrà avvenire nei seguenti casi:

- sub-concessione di attività e/o di locali;
- cambiamenti sostanziali o significative variazioni di attività;
- gravi deficienze e irregolarità nell'espletamento degli interventi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
- comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;
- inadempimento per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione del locale;
- mancato versamento al Comune di Trevi, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo forfettario di Euro 500,00 annui per spese di energia, riscaldamento e connessione internet
- modifiche non autorizzate dello spazio in concessione;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione.

In caso di violazione degli obblighi contrattuali da parte del comodatario, l'amministrazione comunale potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni patiti su semplice sua richiesta.

ART.13 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico dell'associazione tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna eccettuata od esclusa.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

ART.14 DIVIETI

È espressamente vietata la cessione e/o il subentro nel contratto di comodato ad altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del locale, oltre al risarcimento del danno.

Il locale oggetto del contratto di comodato non può inoltre essere subaffittato o fatto usare da terzi, anche parzialmente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso, sottraendo a qualsiasi titolo l'utilizzo del bene per gli scopi indicati nel progetto.

ART.15 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente è il Tribunale di Spoleto.

ART. 16 - INFORMAZIONI

Del bando (e relativi allegati) è data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune di Trevi all'indirizzo www.comune.trevi.it alla voce "avvisi" per il periodo 20 aprile/27 maggio 2022.

ART. 17 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/90 ES.M.I.

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è la Responsabile dell'Area amministrativa, cultura e turismo Daniela Rapastella.

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti in ordine al presente avviso deve essere formulata per iscritto, a mezzo pec, al seguente indirizzo: comune.trevi@postacert.umbria.it

ART.18 - INFORMATIVA AI SENSI DEL T.U. 619/2016 "CODICE IN MATERIADI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Il Comune di Trevi, ai sensi del T.U. 679 del 2016 informa che:

- i dati saranno trattati per finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione, nonché alla stipula del contratto di comodato;
 - i dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche con logiche correlate alle finalità;
 - il conferimento dei dati è necessario per partecipare alla selezione;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere determina esclusione dalla selezione o decadenza dall'assegnazione;
- i dati potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e a ogni altro soggetto

che abbia interesse ai sensi della legge 241/90;

- potrà venire a conoscenza dei dati il personale dipendente/collaboratore del Comune di Trevi incaricato del procedimento;

L'informativa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Trevi all'indirizzo: www.comune.trevi.pg.it /Amministrazione trasparente/Privacy.

Trevi, li 13 Aprile 2022

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA,
CULTURA E TURISMO

(Daniela Rapastella)

